



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 4777 del 2023, proposto da Silvia Polano, rappresentato e difeso dagli avvocati Luigi Vuolo, Angela Stornaiuolo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Università di Roma “La Sapienza”, Università di Roma “La Sapienza”, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Università e della Ricerca, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

per l'annullamento, previa sospensione: a)- della graduatoria pubblicata il 30.1.2023 “che sostituisce integralmente la graduatoria precedentemente pubblicata” riferita al IV anno e dei successivi scorrimenti intervenuti; b)- del verbale della Commissione del 19.1.2023 per il riesame in autotutela delle domande per posti liberi per anni successivi al primo del CdL in Medicina e Chirurgia; c)- del verbale n. 121 della Giunta di Facoltà in modalità teleconferenza

del 27.7.2022; d)- del D.R. prot. n. 102819 del 16.11.2022 di nomina della sottocommissione per il riesame in autotutela di tutte le domande pervenute in relazione al bando di avviso per posti liberi su anni successivi al I; e)- ove e per quanto lesivo dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al I dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento - anno accademico 2022/2023 e del Regolamento Didattico; f)- di ogni altro atto anteriore, presupposto, connesso e consequenziale che comunque possa ledere gli interessi della ricorrente;

2- per il conseguente riconoscimento del diritto delle ricorrenti all'immatricolazione al IV anno, anche in soprannumero;

3- in via subordinata per l'annullamento delle selezioni effettuate al IV anno con riferimento alle sedi indicate e conseguente riedizione delle procedure di trasferimento;

4- nonché per la condanna in ogni caso al risarcimento dei danni patiti e patienti, come saranno documentati in corso di causa.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Ritenuto che è necessario procedere all'integrazione del contraddittorio;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 16 marzo 2023.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO